

## PROVINCIA DI VERCELLI

**OGGETTO:**

L'anno **duemiladiciotto** addì **sei** del mese di **dicembre** alle ore **21:35** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1.	CAMANDONA Massimo - Sindaco	Sì
2.	CERESA Marco - Vice Sindaco	Sì
3.	PANSARASA Patrizio - Assessore	Sì
Totale Presenti:		3
Totale Assenti:		0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. SCAGLIA Stefano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CAMANDONA Massimo - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto tecnico;

Esprime in merito PARERE TECNICO FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Il Responsabile del Servizio  
F.to: CAMANDONA Massimo

---

---

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto indicata;

Considerato che essa risulta, per quanto di competenza, regolare sotto l'aspetto contabile;

Esprime in merito PARERE CONTABILE FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to: CAMANDONA Massimo

---

## LA GIUNTA COMUNALE

**CONSIDERATO** quanto disposto dal D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., emanato in attuazione dell'art. 18, L. 124/2015, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 100/2017;

**RICHIAMATO** il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, L.190/2014, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13/06/2017, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P., ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della richiamata L. 190/2014;

**DATO ATTO** che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11, D.Lgs.175/2016 e ss.mm.ii. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31.12.2018 alla revisione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione esistente al 31.12.2017;

**VISTO** che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”* (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

**TENUTO CONTO** che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P., ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.;

**CONSIDERATO** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**VALUTATE** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**TENUTO CONTO** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**CONSIDERATO** che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P.;

**VISTO :**

- la deliberazione della Corte dei Conti n. 19 del 19.07.2017, contenente le prime indicazioni in materia di ricognizione delle partecipazioni societarie ;
- l'esito della ricognizione effettuata come risultante negli allegati alla presente deliberazione, redatti secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte del MEF - Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti rubricate "*Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014*";

**DATO ATTO** che l'approvazione del piano di revisione periodica della partecipazioni societarie rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000 e art.10, T.U.S.P e che, pertanto, la presente deliberazione giunta deve essere trasmessa al Consiglio Comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTI :**

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente regolamento sull'organizzazione generale degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 267/2000 (rubricato "*Testo unico delle leggi sugli Enti Locali*") e ss.mm.ii;
- la L. 190/2014 e, segnatamente, l'art. 1, co., 612;
- il D.Lgs. 175/2016 (rubricato "*Testo unico delle società partecipate*");
- il D.Lgs. 100/2017, di aggiornamento al T.U.S.P. (D.Lgs. 175/2016);
- le linee guida congiunte del MEF - Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti rubricate "*Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014*";
- il bilancio di previsione 2018 – 2020 ed il PEG;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi dai presenti;

### **DELIBERA**

1. Di approvare quanto esposto in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto e approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31/12/2018, accertandole come indicato negli allegati alla presente deliberazione, che della medesima costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del "*piano operativo di razionalizzazione*";
3. Di dar mandato al Responsabile del Servizio Economico – Finanziario di predisporre la proposta di deliberazione per sottoporla al Consiglio Comunale, per la sua successiva approvazione;

4. Di dare atto che la presente deliberazione, quando sarà approvato il piano di razionalizzazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicata nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
5. Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio in ottemperanza ai principi di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Successivamente, con separata votazione, e all'unanimità;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to: CAMANDONA Massimo

Il Segretario Comunale  
F.to: SCAGLIA Stefano

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale in data 23/04/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 23/04/2019

L'Incaricato Comunale  
F.to: QUERCIOLI Simona

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 23/04/2019

Il Segretario Comunale  
F.to: SCAGLIA Stefano

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_**

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
SCAGLIA Stefano

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale